



Comune di Sestu

Citta Metropolitana di Cagliari
Settore Servizi Finanziari e Tributi
Ufficio Tributi

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA', DEI DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI, DELLA TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE.

ART. 1 OGGETTO

1. L'appalto ha per oggetto la gestione del servizio di accertamento e riscossione volontaria e coattiva dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni – compresa la materiale affissione dei manifesti, della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.
2. Il Comune di Sestu appartiene, ai sensi degli artt. 2 e 43 del D. Lgs. 507/93, alla classe IV[^].
3. L'appaltatore subentra al Comune in tutti i diritti e gli obblighi inerenti la gestione del servizio ed è tenuto a provvedere alle relative spese.
4. Con l'assunzione del servizio l'appaltatore assume la qualifica di agente contabile a denaro e come tale è soggetto alla responsabilità patrimoniale ed al giudizio della Corte dei conti, come previsto dall'articolo 93 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
5. L'appalto è affidato mediante procedura aperta ai sensi del D. Lgs. 50/2016, fra società iscritte all'albo dei soggetti abilitati ad effettuare le attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e di altre entrate delle province e dei comuni, istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. 446/1997 e disciplinato dal D.M. 289/2000.

ART. 2 CONDIZIONI E REQUISITI PER PARTECIPARE ALLA GARA

1. Al fine di partecipare alla gara, le società interessate devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) iscrizione al registro imprese della C.C.I.A.A della provincia in cui l'operatore economico ha sede, ovvero in analogo registro dello stato di appartenenza, per lo svolgimento delle prestazioni dedotte nel presente appalto;
 - b) iscrizione all'Albo nazionale dei soggetto abilitati alla gestione delle attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e di altre entrate delle province e dei comuni, istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. 446/1997;
 - c) gestione soddisfacente, certificata dall'Ente concedente, per almeno tre anni consecutivi nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, di attività di liquidazione accertamento e riscossione dei tributi di cui al presente capitolato, con l'indicazione dei comuni e della relativa classe, dell'importo e della data di aggiudicazione. L'importo relativo ai servizi svolti nel triennio deve essere pari o superiore all'importo triennale dell'appalto e deve comprendere almeno tre comuni con popolazione pari o superiore a quelli compresi nella classe IV[^] di cui alla classificazione prevista nel D. Lgs. 507/1993
 - d) conseguimento di un fatturato annuo, negli esercizi finanziari corrispondenti all'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, pari o superiore all'importo dell'appalto;
 - e) assenza di perdite di esercizio nel triennio 2013/2015;
 - f) possesso di certificazione di qualità aziendale UNI EN ISO 9001/2008, rilasciata da ente accreditato, per sistemi di riscossione dei tributi degli enti locali.



Comune di Sestu

Citta Metropolitana di Cagliari
Settore Servizi Finanziari e Tributi
Ufficio Tributi

2. E' ammessa la partecipazione alla gara di raggruppamenti temporanei di imprese di tipo orizzontale, costituiti da soggetti regolarmente iscritti all'Albo ex art. 53 sopracitato. Il requisito dell'iscrizione all'Albo deve sussistere per ciascuna delle società facenti parte del raggruppamento e la rappresentanza deve essere conferita ad un unico soggetto mandatario mediante scrittura privata autenticata. E' ammessa la partecipazione di soggetti costituiti in consorzi stabili, anche in forma di società consortile ai sensi dell'art. 2615 del codice civile, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'Albo in capo ad ognuna delle imprese aderenti.
3. Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa i requisiti previsti dai punti c) e d) dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 10% da ciascuna delle mandanti, fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti al concorrente singolo; i requisiti di cui ai precedenti punti a), b), e), f), dovranno essere posseduti da ogni operatore economico partecipante.
4. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.
5. Sono ammessi alla gara gli operatori degli stati membri dell'Unione Europea i quali devono presentare una certificazione rilasciata dalla competente autorità dello Stato di appartenenza, dalla quale risulti la sussistenza di requisiti equivalenti a quelli previsti dalla normativa italiana di settore.
6. Non è ammesso avvalimento in ordine al requisito dell'iscrizione all'Albo ex art. 53.

ART. 3 DURATA

1. L'appalto ha la durata di anni tre decorrenti dalla data di stipula del contratto ovvero del verbale di affidamento provvisorio del servizio.
2. Il Comune si riserva la facoltà, entro tre mesi dalla scadenza del contratto, di accertare la sussistenza di ragioni di convenienza e di pubblico interesse per il rinnovo dello stesso alle medesime condizioni per un ulteriore periodo di tre anni.
3. Alla scadenza di tale periodo il rapporto contrattuale si intende risolto di diritto, senza obbligo di disdetta.
4. E' fatto divieto di emettere atti o effettuare riscossioni successivamente alla scadenza dell'appalto. Nel caso in cui si registrassero versamenti a favore dell'appaltatore successivamente alla scadenza del contratto, quest'ultimo è obbligato a riversare al Comune tali importi comprensivi degli interessi legali maturati, con le modalità stabilite dall'art. 6. Al termine del contratto l'appaltatore dovrà consegnare all'Ente ovvero all'appaltatore subentrante gli atti insoluti o in corso di formalizzazione, nonché la banca dati informatica riguardante il servizio svolto.
5. In deroga a quanto stabilito al precedente punto 4, l'appaltatore, su richiesta dell'Ente, nelle more dell'individuazione di un nuovo gestore, ha l'obbligo di continuare il servizio alle medesime condizioni pattuite.
6. Nel caso in cui siano emanate nuove disposizioni normative volte alla trasformazione delle entrate oggetto dell'appalto in altro tipo di entrate l'affidatario dovrà continuare il contratto per le attività necessarie alla gestione delle nuove entrate, comunque denominate, agli stessi patti e condizioni del contratto in corso.
7. Nel caso in cui intervengano disposizioni normative volte ad abolire completamente l'oggetto dell'appalto, il contratto si intenderà risolto di diritto senza che l'appaltatore possa pretendere indennizzi di alcun genere.



Comune di Sestu

Citta Metropolitana di Cagliari
Settore Servizi Finanziari e Tributi
Ufficio Tributi

ART. 4 CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

1. Il servizio è remunerato ad aggio, nella misura risultante dall'esito della gara, sulle riscossioni complessive a qualsiasi titolo conseguite, con esclusione di ogni altro corrispettivo.
2. L'aggio è calcolato sull'ammontare lordo complessivamente riscosso a titolo di imposta sulla pubblicità, diritti pubbliche affissioni (compresa la maggiorazione di cui al comma 9 dell'art. 22 del D. Lgs. 507/1993), tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e accessori di legge al netto dei rimborsi effettuati nei confronti dei contribuenti.
3. La misura dell'aggio posto a base di gara è stabilita nel 21%.
4. L'appaltatore non ha diritto al rimborso delle spese di spedizione degli avvisi di pagamento né da parte del Comune né da parte del contribuente. Sono altresì a carico dell'appaltatore le spese di notifica degli avvisi di accertamento nonché le spese legali anticipate per il recupero coattivo delle entrate in oggetto.

ART. 5 IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO

1. L'importo presunto dell'appalto - per il triennio - è stimato in 196.500,00 euro al netto dell'iva.
2. Qualora il Comune esercitasse la facoltà di rinnovare il contratto per un uguale periodo, alle medesime condizioni contrattuali, il valore presunto dell'appalto per l'ulteriore periodo è stimato in 393.000,00 euro al netto di iva. Pertanto ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. 50/2016 l'importo complessivo presunto dell'appalto con rinnovo è pari a 393.000,00 euro al netto dell'iva.

ART. 6 RISCOSSIONI

1. L'appaltatore dovrà curare ogni adempimento connesso alla riscossione ordinaria e coattiva delle entrate oggetto dell'appalto.
2. In deroga all'art. 7, comma 2, lettera gg-septies del decreto legge n. 70/2011, la riscossione volontaria e coattiva dei tributi in oggetto avverrà mediante versamento diretto su c/c postali intestati al Comune di Sestu, dedicati rispettivamente alla riscossione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e della T.O.S.A.P..
3. Per la riscossione dell'imposta di pubblicità temporanea, dei diritti sulle pubbliche affissioni e della T.O.S.A.P. sarà possibile pagare direttamente all'appaltatore. I tributi riscossi dall'appaltatore dovranno da questi essere riversati sul c/c postale del comune entro il 15 di ogni mese (per gli incassi effettuati dal 1 al 15) ed entro l'ultimo giorno del mese (per gli incassi effettuati dal 16 all'ultimo giorno del mese).
4. Per il ritardato versamento delle somme da parte dell'appaltatore si applica un'indennità di mora del 7% in aggiunta alla penale di cui all'art. 22 punto c), che può essere riscossa dal comune con decreto ingiuntivo emesso ai sensi del R.D. 639/1910 ovvero con riduzione della cauzione ovvero con rivalsa sull'aggio spettante, a scelta discrezionale e insindacabile dell'Ente.
5. All'appaltatore saranno attribuite le credenziali per l'accesso ai conti correnti, al fine di consentire la visualizzazione e l'estrazione dei pagamenti per la loro rendicontazione.
6. Con periodicità trimestrale, in seguito alla presentazione del rendiconto delle riscossioni del periodo, l'appaltatore emetterà fattura calcolando l'aggio per l'espletamento dei servizi,



Comune di Sestu

Citta Metropolitana di Cagliari

Settore Servizi Finanziari e Tributi

Ufficio Tributi

risultante dall'applicazione dei ribassi offerti in sede di gara alla misura stabilita quale base d'asta, sulle somme effettivamente riscosse, comprensive di sanzioni, interessi e spese.

ART. 7 RENDICONTAZIONE

1. Entro il giorno venti del mese successivo alla scadenza di ogni trimestre, l'appaltatore presenta il rendiconto analitico in formato elettronico delle riscossioni effettuate nel trimestre precedente, in cui si evidenziano:

1. elenchi riepilogativi con l'importo lordo delle riscossioni effettuate nel periodo distinte per ciascuna entrata e per modalità di pagamento;
2. dati identificativi dei contribuenti, importo versato distinto per tributo, sanzioni, interessi, spese, causale del versamento, tipologia del versamento;
3. elenco dei rimborsi eventualmente effettuati e relativa documentazione;
4. l'aggio dovuto per ciascuna entrata.

2. Al rendiconto trimestrale è allegata una relazione illustrativa dell'attività svolta nel trimestre di riferimento, nella quale si evidenzia:

- l'attività di accertamento e riscossione volontaria e coattiva realizzata;
- lo stato del contenzioso e l'esercizio del potere di autotutela;
- lo stato di manutenzione degli impianti pubblicitari ed eventuali proposte in merito.

3. Entro il 15 gennaio di ogni anno l'appaltatore presenta il conto giudiziale della gestione riferita al periodo d'imposta chiuso il 31 dicembre precedente.

ART. 8 GESTIONE DEL SERVIZIO

1. L'appaltatore subentra al Comune in tutti i diritti e gli obblighi previsti dal presente capitolato, dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia ed è tenuto a provvedere a tutte le spese derivanti dalla gestione del servizio.

2. Tutti i servizi svolti sono da considerarsi ad ogni effetto pubblici servizi e per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati.

3. L'appaltatore si obbliga a:

- a) predisporre un censimento dei cespiti soggetti a tributo (con l'indicazione di numerazione progressiva, tipologia, provvedimento autorizzatorio, ubicazione, utilizzatore);
- b) spedire sessanta giorni prima della scadenza del pagamento, a proprie spese, a tutti i contribuenti, un avviso bonario con l'indicazione dettagliata della base imponibile, della tariffa applicata, dell'importo dovuto, della scadenza, delle modalità di pagamento, della possibilità di pagamento mediante l'istituto del ravvedimento operoso (con l'indicazione dei relativi oneri), la descrizione delle sanzioni e interessi che saranno applicate in caso di mancato pagamento;
- c) fornire all'ufficio tributi l'elenco dei contribuenti debitori al 1 gennaio di ogni anno d'imposta per l'accertamento contabile delle entrate ai sensi del t.u.e.l.;
- d) emettere gli avvisi di accertamento a carico dei contribuenti ai sensi dell'art. 1, comma 161, della Legge n. 296/2006;
- e) gestire le procedure di reclamo e mediazione di cui all'art. 17 bis del D. Lgs. 546/1992;
- f) procedere alla riscossione coattiva degli avvisi di accertamento insoluti, mettendo in essere tutte le fasi del procedimento;



Comune di Sestu

Citta Metropolitana di Cagliari

Settore Servizi Finanziari e Tributi

Ufficio Tributi

- g) esercitare l'istituto dell'autotutela amministrativa laddove se ne ravvisino i presupposti, secondo le disposizioni di legge vigenti;
- h) gestire il contenzioso nei tre gradi del giudizio, nel rispetto delle disposizioni e dei termini di cui al D. Lgs. 546/1992 e s.m.i., facendosi carico di tutte le spese da esso derivanti, incluse quelle derivanti dalla soccombenza;
- i) presentare l'istanza per l'insinuazione nel passivo nel caso in cui il contribuente sia stato assoggettato alla procedura di fallimento o ad altre procedure concorsuali;
- j) effettuare il rimborso e/o discarico delle somme non dovute dai contribuenti;
- k) provvedere a proprie spese a mettere a disposizione dell'utenza la modulistica necessaria;
- l) fornire la necessaria informazione all'utenza su ogni aspetto concernente le pratiche gestite;
- m) denunciare eventuali infrazioni alle disposizioni vigenti in materia di occupazione di suolo pubblico, affissioni abusive, al fine dell'emissione dei provvedimenti sanzionatori;
- n) mettere periodicamente a disposizione degli utenti un questionario (il cui testo sarà concordato col Comune) per la misurazione del livello di soddisfazione dell'utenza e della qualità del servizio offerto;
- o) ultimare le procedure di riscossione, anche in fase coattiva, iniziate dal precedente appaltatore;
- p) procedere alla formazione, copia e conservazione dell'archivio cartaceo trasmesso dal precedente appaltatore (relativo alle annualità dal 2010 alla data di cessazione dal servizio) in formato elettronico ai sensi del D. Lgs. 82/2005, del D.P.C.M. 13 novembre 2014 e del D.P.C.M. 3 dicembre 2013;
- q) procedere alla formazione, copia e conservazione in formato elettronico ai sensi del D. Lgs. 82/2005, del D.P.C.M. 13 novembre 2014 e del D.P.C.M. 3 dicembre 2013 dell'archivio cartaceo relativo all'intera gestione.

4. L'appaltatore si obbliga a gestire il servizio mediante l'utilizzo di sistemi informativi idonei a costituire una banca dati completa e dettagliata per ogni tipologia di entrata gestita, in grado di consentire una rapida rendicontazione analitica e sintetica, la gestione contabile ai sensi del D.M. 26/04/1994, l'estrapolazione di dati statistici finalizzati ad orientare la politica tariffaria dell'Ente. L'appaltatore mette a disposizione dell'Ente il collegamento al sistema informativo utilizzato, predisponendo interfacce in ingresso/uscita on line. In particolare deve essere consentita la consultazione e la stampa di:

- elenchi dei contribuenti che effettuano pubblicità annuale e/o temporanea;
- elenchi dei contribuenti che effettuano occupazioni di suolo pubblico permanente e/o temporaneo;
- elenco dei contribuenti a carico dei quali siano stati notificati avvisi di accertamento;
- i registri delle riscossioni giornaliere e dei rimborsi.

5. L'appaltatore si obbliga a restituire all'Ente, al termine del contratto, la banca dati informatica in formato standard; l'appaltatore si obbliga altresì a fornire all'Ente, durante l'espletamento del contratto, previa apposita richiesta e con il rispetto della tempistica indicata nella richiesta, copia della banca dati informatica in formato standard.

6. L'appaltatore:

- designa un funzionario responsabile ai sensi degli artt. 11 e 54 del D. Lgs. 507/1993;



Comune di Sestu

Citta Metropolitana di Cagliari

Settore Servizi Finanziari e Tributi

Ufficio Tributi

- comunica all'Amministrazione Comunale il responsabile del servizio prevenzione e protezione ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e il responsabile della conservazione dei documenti informatici ai sensi del D.P.C.M. 13 dicembre 2013;
- agisce nel rispetto del D. Lgs. 196/2003, della Legge 241/1990 e s.m.i. e del D.P.R. 445/2000, designando il responsabile.

Le designazioni dei responsabili devono essere comunicate all'Amministrazione Comunale al momento dell'assunzione del servizio ed entro otto giorni dalla eventuale sostituzione.

ART. 9 GESTIONE CONTABILE

1. L'appaltatore deve farsi carico di predisporre e dotarsi, a proprie spese, di tutti gli stampati, registri, bollettari e quant'altro necessario all'espletamento del servizio.
2. Per la gestione contabile dei servizi l'appaltatore è tenuto ad istituire, per ogni tipologia di entrata, la documentazione prevista dal D.M. 26/04/1994.
3. Le correzioni da apportare ai documenti della gestione contabile devono essere effettuate in maniera da lasciare visibili i dati errati. In caso di errore nella compilazione della bolletta, questa deve essere annullata e non asportata o distrutta.
4. L'appaltatore deve provvedere alla conservazione dei seguenti atti in formato elettronico:
 - dichiarazioni e commissioni presentati dai contribuenti ai sensi degli artt. 8, 19 e 50 del D. Lgs. 507/1993, con le relative attestazioni di pagamento. Nei casi di pagamento diretto, su ciascuna delle commissioni deve essere annotato il numero del bollettario e della bolletta comprovante l'avvenuto pagamento del diritto;
 - documentazione ed estratti conto periodici dei conti correnti postali aperti per l'incasso dei tributi;
 - documentazione dei versamenti effettuati al Comune e relative quietanze.

ART. 10 SERVIZIO DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI

1. Le affissioni sono effettuate ai sensi del D. Lgs. 507/1993, del regolamento comunale e della normativa in materia, negli spazi ad esse dedicati, esclusivamente dall'appaltatore, che si assume ogni responsabilità civile e penale in merito.
2. Le richieste di affissione sono presentate direttamente all'appaltatore che provvede ad effettuarle secondo l'ordine di precedenza risultante dalla commissione presentata.
3. L'appaltatore si impegna a provvedere a suo carico a tutte le affissioni degli avvisi e dei manifesti comunali e delle altre autorità ed amministrazioni pubbliche, esenti dal pagamento del diritto.
4. E' fatto divieto all'appaltatore concedere in esclusiva a terzi gli spazi delle pubbliche affissioni.
5. E' cura dell'appaltatore controllare che le richieste di affissione siano complete in ogni loro parte.
6. Nessun manifesto deve essere affisso se non munito di bollo a calendario, leggibile, indicante l'ultimo giorno di affissione; scaduto detto termine ogni manifesto deve essere coperto con altri manifesti o carta colorata. In caso di inadempimento, l'appaltatore incorre nella penalità di cui all'art. 22.
7. L'appaltatore non può prolungare l'affissione oltre il tempo per il quale è stata concessa.



Comune di Sestu

Citta Metropolitana di Cagliari

Settore Servizi Finanziari e Tributi

Ufficio Tributi

8. Qualora la commissione venga fatta da soggetto diverso da quello per cui l'affissione viene eseguita, la bolletta dovrà contenere gli elementi necessari ad individuare entrambi i soggetti.

9. L'appaltatore adotta i provvedimenti previsti dalle norme vigenti relativamente alle affissioni abusive, procedendo alla tempestiva rimozione o alla copertura dei manifesti, entro cinque giorni dalla scoperta della violazione, con addebito degli oneri a carico dei soggetti per conto dei quali sono stati affissi, salvo prova contraria. In mancanza vi provvederà l'Ente con addebito all'appaltatore delle penali di cui all'art. 22.

ART. 11 IMPIANTI AFFISSIONISTICI

1. L'appaltatore prende in consegna gli impianti delle pubbliche affissioni esistenti alla data di consegna del servizio.

2. Sarà onere dell'appaltatore:

- a) sostituire gli impianti affissionistici non conformi al piano generale degli impianti pubblicitari approvato con deliberazione G.M. n. 42 del 21/02/2012 o non conformi alle regole finalizzate a garantire la sicurezza e l'incolumità pubblica. Tale servizio dovrà essere eseguito entro sei mesi dalla data di stipula del contratto. L'appaltatore potrà proporre incrementi a propria cura e spese degli spazi indicati nel piano generale, con proposte motivate da sottoporre all'Amministrazione Comunale;
- b) curare la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli impianti per le pubbliche affissioni, procedendo ad ogni necessario lavoro di rinnovo;
- c) provvedere a propria cura e spese, entro sei mesi dall'inizio del servizio e previa acquisizione delle prescritte autorizzazioni da parte dei competenti uffici del Comune, all'installazione degli ulteriori impianti previsti nel progetto tecnico presentato in sede di gara per una superficie minima di mq. 100 e fino al raggiungimento delle superfici previste nel piano generale degli impianti pubblicitari;
- d) gli impianti che l'appaltatore installerà in aggiunta a quelli esistenti dovranno essere nuovi e recare la dicitura "Servizio comunale pubbliche affissioni";
- e) nel corso della durata dell'appalto, l'Amministrazione comunale può modificare la dotazione degli impianti senza che l'appaltatore possa pretendere modifiche delle condizioni contrattuali;
- f) alla scadenza dell'appalto tutto il materiale fornito in esecuzione degli obblighi scaturenti dal presente capitolato dovrà trovarsi in buono stato d'uso e passerà in piena e perfetta proprietà del Comune, senza che all'appaltatore spetti alcun compenso e previa verifica da parte del Comune del buono stato di conservazione, pena l'irrogazione delle penali che saranno precisate nel capitolato;
- g) procedere alla rimozione degli impianti pubblicitari abusivi, entro il termine fissato dal competente ufficio comunale, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 507/1993, recuperando le spese di rimozione e custodia, nonché l'imposta sulla pubblicità dovuta con sanzioni e interessi dall'autore delle violazioni;
- h) rispondere direttamente dei danni in qualsiasi modo causati a terzi dagli impianti affissionistici affidati.

ART. 12 RAPPORTI CON L'UTENZA



Comune di Sestu

Citta Metropolitana di Cagliari

Settore Servizi Finanziari e Tributi

Ufficio Tributi

1. L'appaltatore allestisce e mantiene nel territorio comunale, per tutta la durata dell'appalto, un apposito ufficio.
2. L'ufficio dell'appaltatore deve essere aperto al pubblico dal lunedì al venerdì per minimo n. 20 ore settimanali, garantendo almeno un'apertura pomeridiana. L'orario di apertura al pubblico dovrà essere concordato con il Comune ed eventuali esigenze di modifica dovranno preventivamente ottenere il consenso del Comune.
3. L'ufficio dovrà essere allestito in modo funzionale al ricevimento dell'utenza e dotato di tutta la strumentazione necessaria alla facilitazione delle comunicazioni (personal computer, telefono, fax, posta elettronica, fotocopiatrice, etc); deve essere decorosamente arredato e privo di barriere architettoniche.
4. All'esterno dell'ufficio dovrà essere esposta una targa recante la scritta "Comune di Sestu - Servizio per l'accertamento e la riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni, della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche – Gestione ditta _____ (ragione sociale dell'appaltatore), nonché l'indicazione degli orari di apertura al pubblico.
5. Nell'ufficio dell'appaltatore dovranno essere esposti in maniera permanente tariffe e regolamenti in vigore. Dovranno essere oggetto di esposizione altresì, le modalità di riscossione e tutte le informazioni che l'Amministrazione ritenga opportuno affiggere per perseguire l'obiettivo della massima trasparenza e informazione del contribuente.
6. L'appaltatore, in prossimità delle scadenze, deve dare piena diffusione delle notizie mediante manifesti o comunicati stampa.
7. Agli effetti della presente gara l'appaltatore elegge domicilio presso l'ufficio di cui al presente articolo. A tale domicilio si intendono ritualmente notificati tutti gli avvisi, gli ordini, le richieste, le comunicazioni effettuate in esecuzione del contratto.
8. L'ufficio di cui al precedente punto 1 dovrà essere allestito entro 30 giorni dalla data di consegna del servizio. In attesa di trovare una sede adeguata l'appaltatore ha comunque l'obbligo di allestire una sede provvisoria per il ricevimento dell'utenza a partire dalla data di consegna del servizio.

ART. 13 PERSONALE

1. L'appaltatore ha l'obbligo di organizzare il servizio dotandosi del personale necessario a garantirne il regolare e corretto funzionamento, attraverso l'impiego delle necessarie figure professionali.
2. L'appaltatore si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti le condizioni previste dai contratti collettivi di lavoro di categoria e degli eventuali accordi integrativi vigenti. Inoltre provvede agli accantonamenti contemplati dagli accordi collettivi, alle assicurazioni di legge e all'osservanza della normativa previdenziale, tenendone del tutto indenne e sollevato il Comune.
3. L'appaltatore adotta tutti gli accorgimenti e i dispositivi di protezione per la tutela della salute dei lavoratori, nel rispetto della normativa vigente.
4. Il personale impiegato agirà sotto la diretta responsabilità dell'appaltatore e il Comune potrà chiederne la sostituzione per comprovati motivi.
5. Il personale in servizio dovrà essere munito di tessera di riconoscimento vistata dal Sindaco e dovrà attenersi, nello svolgimento delle proprie mansioni, per quanto applicabili, alle disposizioni del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Sestu, approvato con deliberazione della Giunta municipale n. 220 del 20/12/2013.



Comune di Sestu

Citta Metropolitana di Cagliari
Settore Servizi Finanziari e Tributi
Ufficio Tributi

6. Il Comune rimane estraneo ai rapporti giuridici ed economici intercorrenti fra l'appaltatore ed i suoi dipendenti o incaricati, per cui nessun diritto potrà essere fatto valere nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

7. Qualora il Comune riscontrasse o gli venissero denunciate, inadempienze dell'appaltatore in ordine al versamento dei contributi previdenziali, assistenziali, al pagamento delle retribuzioni dovute al personale in servizio, il Comune procederà alle segnalazioni agli organi competenti ed assegnerà all'appaltatore il termine massimo di venti giorni entro il quale procedere alla regolarizzazione della sua posizione, pena l'irrogazione delle penali di cui all'art. 22.

ART. 14 MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

1. La gara sarà espletata mediante procedura aperta, applicando quale criterio per la valutazione delle offerte, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il punteggio massimo conseguibile, pari a 100, sarà così suddiviso:

- offerta economica punti 30
- offerta tecnica punti 70

2. Per quanto attiene l'offerta economica, questa dovrà essere espressa in termini di ribasso percentuale (con un massimo di due punti decimali) sull'aggio a base d'asta, stabilito nel 21%.

Il punteggio sarà attribuito in base alla seguente formula:

$$X = R / RV \times 30$$

Dove:

X = punteggio attribuito

R = ribasso offerto dal concorrente

RV = ribasso massimo offerto

30 = punteggio massimo attribuibile

Nell'attribuzione del punteggio verranno considerate due cifre decimali dopo la virgola arrotondate all'unità superiore, qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

3. Per quanto attiene all'offerta tecnica, questa sarà valutata sulla base dei criteri/sub criteri e dei punteggi di seguito indicati:

	Criteri / sub criteri	Punteggio parziale	Punteggio parziale	Punteggio massimo
A	Modalità organizzative del servizio			35
1	modalità e caratteristiche del front office		10	
1a	giorni e orari di ricevimento (0,5 punti per ogni ora aggiuntiva rispetto alle 20 ore stabilite dall'art. 12, comma 2)	2		
1b	professionalità del personale addetto	2		
1c	stile di comunicazione con l'utenza	2		
1d	disponibilità della modulistica	2		
1e	disponibilità sito web con sezioni/pagine destinate ad informare gli utenti dei singoli comuni	2		
2	caratteristiche del software utilizzato; collegamento delle procedure con la rete informatica del Comune		10	
3	progetto di recupero dell'evasione		9	
4	modalità di contrasto del fenomeno dell'abusivismo		6	
4a	strumenti di controllo	2		
4b	periodicità delle rilevazioni sul territorio (0,5 punti per una frequenza mensile; 1 punto per una frequenza trisettimanale; 1,5 punti per una frequenza bisettimanale; 2 punti per una frequenza settimanale)	2		
4c	procedure di segnalazione all'Ente	2		



Comune di Sestu

Citta Metropolitana di Cagliari

Settore Servizi Finanziari e Tributi

Ufficio Tributi

B	Programma di sostituzione e manutenzione/riordino degli impianti affissionistici			30
1	numero degli impianti per i quali è proposta la sostituzione (1 punto per ogni impianto di cui si propone la sostituzione)		10	
2	tipologia e caratteristiche dei manufatti di nuova collocazione		7	
3	tempi e modalità di collocazione rispetto al tempo massimo di sei mesi stabilito nel capitolato (2 punti per ogni mese di anticipo rispetto ai 6 mesi stabiliti dall'art. 11, comma 2, lettera c))		8	
4	attività di manutenzione degli impianti durante il periodo di gestione del servizio con particolare riferimento alla frequenza degli interventi, al materiale utilizzato, tecniche di ripristino, sistemi di periodica rilevazione dello stato di manutenzione		5	
C	servizi aggiuntivi e proposte migliorative rispetto alle prestazioni dedotte nel capitolato			5

4. Il progetto contenente l'offerta tecnica dovrà illustrare le modalità di esecuzione del servizio tenendo presente le caratteristiche minime previste dal capitolato d'onere ed essere articolato in base all'ordine dei criteri/sub criteri indicati nella griglia di cui sopra. Dovrà essere redatto in carta libera ed in lingua italiana, non potrà superare le 20 pagine (esclusa la copertina e l'indice) in formato A4.

5. L'assenza o il mancato sviluppo di uno o più argomenti indicati nella griglia di cui sopra comporterà la non valutazione del criterio/sub criterio. Il superamento del numero massimo di pagine previsto per il progetto comporterà la non valutazione delle parti eccedenti detto numero. La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dalle concorrenti, tale da non consentire la valutazione dei servizi offerti da parte della commissione giudicatrice, comporterà l'esclusione dalla gara.

6. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che, in possesso di tutti i requisiti minimi obbligatori previsti dal presente capitolato e dal disciplinare, abbia presentato un'offerta che risulti aver conseguito il punteggio complessivo più elevato.

ART. 15 MODALITÀ' DI ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI ALL'OFFERTA TECNICA

1. Costituiscono elementi qualitativi dell'offerta tecnica i seguenti criteri/sub criteri:

	Criteri / sub criteri	Punteggio parziale	Punteggio parziale	Punteggio massimo
A	Modalità organizzative del servizio			31
1	modalità e caratteristiche del front office		8	
1b	professionalità del personale addetto	2		
1c	stile di comunicazione con l'utenza	2		
1d	disponibilità della modulistica	2		
1e	disponibilità sito web con sezioni/pagine destinate ad informare gli utenti dei singoli comuni	2		
2	caratteristiche del software utilizzato; collegamento delle procedure con la rete informatica del Comune		10	
3	progetto di recupero dell'evasione		9	
4	modalità di contrasto del fenomeno dell'abusivismo		4	
4a	strumenti di controllo	2		
4c	procedure di segnalazione all'Ente	2		
B	Programma di sostituzione e manutenzione/riordino degli impianti affissionistici			12
2	tipologia e caratteristiche dei manufatti di nuova collocazione		7	
4	attività di manutenzione degli impianti durante il periodo di gestione del servizio con particolare riferimento alla frequenza degli interventi, al materiale utilizzato, tecniche di ripristino, sistemi di periodica rilevazione dello stato di manutenzione		5	
C	servizi aggiuntivi e proposte migliorative rispetto alle prestazioni dedotte nel capitolato			5

Il punteggio tecnico relativo agli elementi qualitativi, per ciascuna offerta a-esima presentata Pt(a), sarà determinato dalla sommatoria per ciascun criterio/sub criterio dei coefficienti V(a)_i per i relativi pesi, come riassunto in tale formula:

$$Pt(a) = \sum_n [W_i \times V(a)_i]$$

Dove:

Pt(a) = punteggio di valutazione dell'offerta tecnica (a);



Comune di Sestu

Citta Metropolitana di Cagliari
Settore Servizi Finanziari e Tributi
Ufficio Tributi

Σn = sommatoria dei diversi punteggi risultanti per ogni criterio;

W_i = peso previsto per criterio (i);

$V(a)_i$ = coefficiente calcolato dalla Commissione relativo alla prestazione dell'offerta (a) rispetto al criterio (i) e variabile tra 0 e 1;

n = numero totale dei criteri.

Si precisa che i singoli coefficienti $V(a)_i$ sono determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari secondo la scala di giudizio di cui al precedente comma 1.

Si precisa che i singoli coefficienti $V(a)_i$ sono determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari considerando che:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
Ottimo	Fino a 1,00
Buono	Fino a 0,80
Discreto	Fino a 0,60
Sufficiente	Fino a 0,40
Mediocre	Fino a 0,20
Non adeguato	0,00

Al fine di garantire il corretto rapporto prezzo/qualità si procederà alla cosiddetta riparametrazione (rescaling), per ciascun criterio, come segue:

$$V(a)_i = V_a / V_{max}$$

dove:

$V(a)_i$ = coefficiente ottenuto dalla ditta X per il criterio i-esimo dopo la procedura di rescaling;

V_a = coefficiente ottenuto dalla ditta X per il criterio i-esimo prima della procedura di rescaling;

V_{max} = coefficiente massimo ottenuto dalle ditte concorrenti per il criterio i-esimo prima della procedura di rescaling.

I coefficienti definitivi assegnati a ogni criterio/sub criterio $V(a)_i$ saranno poi moltiplicati per i relativi sub-punteggi W_i :

$$P(a)_i = W_i \times V(a)_i$$

2. Costituiscono elementi quantitativi dell'offerta tecnica i seguenti:

	Criteri / sub criteri	Punteggio parziali	Punteggio parziali	Punteggio massimo
A	Modalità organizzative del servizio			4
1	modalità e caratteristiche del front office		2	
1a	giorni e orari di ricevimento (0,5 punti per ogni ora aggiuntiva rispetto alle 20 ore stabilite dall'art. 12, comma 2)	2		
4	modalità di contrasto del fenomeno dell'abusivismo		2	
4b	periodicità delle rilevazioni sul territorio (0,5 punti per una frequenza mensile; 1 punto per una frequenza trisettimanale; 1,5 punti per una frequenza bisettimanale; 2 punti per una frequenza	2		



Comune di Sestu

Citta Metropolitana di Cagliari

Settore Servizi Finanziari e Tributi

Ufficio Tributi

	settimanale)			
B	Programma di sostituzione e manutenzione/riordino degli impianti affissionistici			18
1	numero degli impianti per i quali è proposta la sostituzione (1 punto per ogni impianto di cui si propone la sostituzione)		10	
3	tempi e modalità di collocazione rispetto al tempo massimo di sei mesi stabilito nel capitolato (2 punti per ogni mese di anticipo rispetto ai 6 mesi stabiliti dall'art. 11, comma 2, lettera c))		8	

3. La sommatoria dei punteggi parziali determinerà il punteggio complessivo che ciascun concorrente avrà conseguito per l'offerta tecnica proposta.

ART. 16 VIGILANZA E CONTROLLI

1. L'appaltatore coopera con gli uffici comunali, fornendo agli stessi la collaborazione richiesta per il tramite del responsabile del Settore finanziario e tributi.
2. L'appaltatore è tenuto a sottoporsi a tutti i controlli che il Comune riterrà opportuno eseguire e a fornire allo stesso tutti i dati e le notizie che gli saranno richiesti.
3. Il Comune può muovere contestazioni da notificare all'appaltatore che dovrà rispondere entro venti giorni o, nel termine inferiore che sia ritenuto essenziale, indicato nella comunicazione di addebito. Nel caso in cui ricorressero i presupposti, il Comune potrà procedere all'irrogazione di penali e/o ad attivare i provvedimenti che reputerà adeguati al caso.

ART. 17 RESPONSABILITA' VERSO TERZI

1. L'appaltatore è responsabile di qualsiasi danno causato durante la gestione del servizio sia a terzi che all'Ente, e solleva lo stesso da ogni responsabilità diretta o indiretta, civile e penale conseguente. Sono compresi i danni alle persone e alle cose, quelli di natura patrimoniale dipendenti dall'esercizio delle attività, compreso il mancato servizio ai committenti. A tal fine l'appaltatore, almeno 10 giorni prima della data fissata per la consegna del servizio, è tenuto a stipulare apposita polizza per la copertura della responsabilità derivante dalla gestione del servizio in appalto, con compagnia assicurativa di primaria importanza, prevedendo un massimale non inferiore a 1.500.000,00 euro.

ART. 18 GARANZIA E RISERVATEZZA DEI DATI

1. L'appaltatore, nello svolgimento delle attività previste nel presente capitolato, dovrà applicare puntualmente e rigorosamente la normativa contenuta nel D. Lgs. 196/2003 e s.m.i..
2. Ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. g) e dell'art. 29 del D. Lgs. 196/2003, l'appaltatore sarà nominato responsabile dei dati e, in quanto tale, sarà tenuto al rispetto di tutte le disposizioni previste nel medesimo decreto.
3. Per tutta la durata del contratto e dopo la scadenza, l'appaltatore si obbliga a far sì che il proprio personale e tutti coloro i quali comunque collaborino all'esecuzione del servizio, osservino rigorosamente il segreto d'ufficio relativamente ai dati sottoposti a trattamento.
4. L'appaltatore si obbliga, altresì a tenere indenne l'Amministrazione da ogni e qualsiasi danno diretto e indiretto, morale o materiale, possa derivare dalla stessa in conseguenza dell'inosservanza degli obblighi di cui al presente articolo.

ART. 19 SUBAPPALTO E CESSIONE

1. All'appaltatore è fatto divieto di cedere o subappaltare i servizi oggetto del presente capitolato.



Comune di Sestu

Citta Metropolitana di Cagliari

Settore Servizi Finanziari e Tributi

Ufficio Tributi

ART. 20 SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

1. Ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008, si specifica che il servizio posto a gara non presenta interferenze con le attività svolte dal personale dell'amministrazione comunale, né con il personale di imprese diverse eventualmente operanti per conto del Comune medesimo in forza di diversi contratti, fatta eccezione per alcune prestazioni di natura intellettuale connesse con lo svolgimento del servizio stesso che non comportano valutazione dei rischi interferenti né oneri della sicurezza connessi. Il Comune non ha, pertanto, provveduto alla redazione del DUVRI.

ART. 21 DECADENZA DALLA GESTIONE

1. L'appaltatore incorre nella decadenza dalla gestione nei casi contemplati dall'art. 13 del D.M. 289/2000.

2. In caso di decadenza nel corso della gestione, il Comune assicura la regolare continuazione del servizio, prendendo temporaneo possesso dell'ufficio dell'appaltatore, degli strumenti e delle risorse umane dell'appaltatore.

3. In caso di decadenza il Comune incamererà l'intero importo della cauzione e ne darà comunicazione all'ANAC, nonché alla Commissione per la tenuta dell'albo dei concessionari.

4. In caso di decadenza il Comune si riserva la possibilità di affidare la gestione del servizio al successivo miglior offerente risultante tale dal procedimento di gara.

ART. 22 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Il Comune pronuncia la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nei seguenti casi:

- a) mancato versamento dei tributi riscossi per cassa nel conto corrente postale intestato al Comune alle scadenze stabilite all'art. 6 punto 3 del presente capitolato;
- b) continuate irregolarità o reiterati abusi commessi durante la gestione del servizio o comunque in caso di abituale deficienza o negligenza nell'espletamento del servizio quando la gravità e la frequenza delle infrazioni, contestate per iscritto e non adeguatamente giustificate dall'appaltatore, compromettano la prosecuzione del servizio stesso;
- c) quando l'appaltatore versi in stato di insolvenza, si renda colpevole di frode o incorra in procedimenti penali per reati commessi nello svolgimento del servizio;
- d) mancato allestimento dell'ufficio locale;
- e) mancato reintegro della cauzione eventualmente escussa entro il termine di quindici giorni dalla richiesta del Comune;
- f) mancata fornitura di copia della banca dati informatica entro il termine fissato nella richiesta del Comune;
- g) reiterata inosservanza di leggi, regolamenti comunali e degli obblighi previsti nel presente capitolato.

2. Per effetto della risoluzione del contratto l'appaltatore non avrà alcun diritto ad indennizzi o rimborso spese.

3. Resta salva la possibilità del comune di chiedere il risarcimento dei danni conseguenti all'inadempimento.

ART. 23 PENALI



Comune di Sestu

Citta Metropolitana di Cagliari

Settore Servizi Finanziari e Tributi

Ufficio Tributi

1. In caso di violazione delle norme previste nel presente capitolato e nel contratto e della normativa vigente, all'appaltatore potranno essere applicate le penali stabilite nel presente capitolato, previa contestazione scritta degli addebiti, inoltrata con raccomandata con avviso di ricevimento/pec, e con diritto di presentare controdeduzioni entro il termine di venti giorni dal ricevimento.
2. Si individuano le seguenti fattispecie soggette alle rispettive penali:
 - a) affissioni abusive protratte oltre i cinque giorni successivi alla data di riscontro dell'abuso da parte degli agenti della polizia municipale: la penale è rappresentata dal doppio dell'importo del diritto per tutto il tempo dell'indebita esposizione;
 - b) affissione di manifesti privi del timbro a calendario constatata da parte degli agenti della polizia municipale: la penale è pari a 20,00 euro per ogni manifesto;
 - c) versamenti tardivi delle competenze comunali: la penale è pari a 100,00 euro per ogni giorno di ritardo, oltre all'indennità di mora stabilita dall'art. 6, punto 4, del presente capitolato;
 - d) omessa fornitura di dati e notizie: la penale è pari a 500,00 euro;
 - e) omessa fornitura di copia della banca dati informatica, del conto della gestione, penale di 100,00 euro per ogni giorni di ritardo nella consegna. Quando il ritardo si protrae oltre 20 giorni l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto, fatta salva la richiesta di risarcimento del danno;
 - f) ogni altra violazione non contemplata nella presente elencazione: la penale è determinata dal Funzionario Responsabile del Settore Finanziario e Tributi in funzione della gravità della violazione, da un minimo di 100,00 euro ad un massimo di 500,00 euro;
3. In caso di inattività, qualora il Comune esegua direttamente o faccia eseguire a terzi gli adempimenti disattesi, l'appaltatore dovrà rimborsare al Comune le spese sostenute, con una maggiorazione del 50% per rimborso oneri di carattere generale.
4. Il pagamento delle penali deve avvenire entro 10 giorni dalla chiusura del procedimento, sul conto corrente di tesoreria comunale. In caso di omesso versamento entro dato termine, il Comune si rivale sulla cauzione.
5. L'applicazione delle penali non preclude la possibilità per l'Ente di attuare altre forme di tutela.
6. Ogni procedimento di contestazione sarà comunicato alla Commissione di cui all'art. 53 del D. Lgs. 446/1997.

ART. 24 REVISIONE DEL CORRISPETTIVO

1. In caso di revisione delle tariffe o della disciplina di uno o più tributi che comporti una variazione in aumento o in diminuzione del gettito complessivo maggiore o uguale al 20%, l'aggio sarà ragguagliato in misura proporzionale al maggiore/minore ammontare delle riscossioni.
2. Pertanto, in caso di variazioni in aumento o in diminuzione del gettito complessivo inferiori al 20%, l'appaltatore si impegna a non presentare alcuna richiesta di revisione dell'aggio.

ART. 25 CONTROVERSIE



Comune di Sestu

Citta Metropolitana di Cagliari
Settore Servizi Finanziari e Tributi
Ufficio Tributi

1. Qualsiasi controversia dovesse insorgere fra il Comune e l'appaltatore, durante o al termine del contratto, sarà devoluta al giudice ordinario. Il Foro competente è quello di Cagliari. E' escluso il ricorso all'arbitrato.

ART. 26 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della legge n. 136/2010 le parti danno atto che gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari inerenti il presente contratto sono assolti con l'acquisizione del CIG al momento dell'avvio della procedura di affidamento, come precisato all'AVCP con determinazione n. 7/2011.

2. Ai fini di quanto previsto al punto precedente, il CIG relativo alla procedura per l'affidamento del servizio è il seguente: CIG n. 69335599E2.

ART. 27 SPESE CONTRATTUALI

1. Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto disciplinato dal presente capitolato sono a carico dell'appaltatore.

ART. 28 RINVIO

1. Per quanto non previsto dal presente capitolato si rinvia alle norme del D. Lgs. 507/1993 e s.m.i., ai regolamenti comunali per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, per la disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, del regolamento di attuazione del piano generale degli impianti pubblicitari, del D.M. Finanze 26/04/1994, della Legge n. 212/2000, nonché di tutte le norme in materia.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott.ssa Anna Franca Pisanu